



Focal point: **VERONA**
Incontro del: **19 novembre 2012**
Partecipanti: **49**

BOZZA DI RESOCONTO SINTETICO N.1

Relazioni tecniche presentate:

Autore: Dott. Renato Angheben (Autorità di Bacino)

Titolo: **La Direttiva 2007/60 e il Piano di gestione alluvioni**

Sintesi: E' stata illustrata la direttiva europea (2007/60/CE) e il decreto legislativo di recepimento (n.49/2010) che hanno determinato l'avvio delle attività di implementazione del Piano di gestione Alluvioni.

Autore: Dott. Matteo Bisaglia (Autorità di Bacino)

Titolo: **Finalità e procedure del percorso di consultazione pubblica**

Sintesi: Sono stati illustrati i fondamenti e le modalità di attuazione delle attività di consultazione pubblica propedeutiche al Piano di gestione Alluvioni.

Autore: Ing. Giuseppe Fragola (Autorità di Bacino)

Titolo: **La pianificazione di settore nella parte veneta del bacino del fiume Adige**

Sintesi: Sono state illustrate le finalità e le metodologie del "Piano Stralcio per la Tutela dal rischio Idrogeologico del Fiume Adige", comprensivo degli ultimi aggiornamenti e varianti, alla luce delle pianificazioni regionali e provinciali, e del "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico" ai sensi del DPCM 3906.

Autore: Ing. Vittorio Cristofori (Provincia Autonoma di Trento)

Titolo: **La pianificazione del rischio nella Provincia Autonoma di Trento**

Sintesi: Sono stati illustrati i ruoli e le finalità del "Piano Urbanistico Provinciale", del "Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche" e della "Legge Provinciale di Protezione Civile" della provincia di Trento.

Autore: Dott. Pierpaolo Macconi (Provincia Autonoma di Bolzano)

Titolo: **La pianificazione di settore nella Provincia Autonoma di Bolzano**

Sintesi: Sono stati illustrati i ruoli e le finalità del "Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche", l'articolazione dei "Piani Operativi" e i contenuti dei "Piani Integrati" relativi ai bacini montani e alle aree fluviali.

Autore: Ing. Adriana Boccardo (Regione del Veneto)

Titolo: **La pianificazione di settore nel bacino Fissero Tartaro Canalbianco**

Sintesi: Sono stati illustrati i ruoli e le finalità del "Progetto di Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Fissero Tartaro Canalbianco Po di Levante".



Questioni emerse dai partecipanti:

Occorre coniugare maggiormente il rischio idraulico con la tutela ambientale dell'ecosistema acquatico inteso nel senso più ampio e considerando anche gli aspetti culturali, paesaggistici e storici.

Quali sono le misure applicate da quanto elaborato dalla Commissione De Marchi nel 1966 e dalle successive pianificazioni per favorire la laminazione delle piene in caso di eventi di piena?

Accelerare i tempi per la realizzazione delle opere previste da parte della Regione, anche per superare le resistenze locali o particolaristiche, e favorire l'informazione circa gli stati di avanzamento delle opere in corso di realizzazione, soprattutto per dare sicurezza e serenità alle popolazioni provate da ripetuti episodi di dissesto idrogeologico.

Occorre favorire una più capillare informazione in materia di Direttiva Alluvioni

Dare la giusta attenzione ai problemi relativi alla manutenzione e alla pulizia della rete idrografica minore in particolar modo nelle aree depresse e in quelle interessate dai reticoli consortili.